

CORRIERE DELLA SERA

Table with exchange rates for various countries including Argentina, Australia, Austria, Brazil, Canada, Chile, and others.

Table with air shipping rates for routes to Africa, Asia, Europe, and Oceania.

DEL LUNEDI
Redazione, Amministrazione, Pubblicità e Tipografia - Milano - Via Solferino, 28 - Tel. Urbano 6339 - Extraurbano 665.941

Table with subscription rates for different regions and periods.

LA COSTITUZIONE MAL RISPETTATA

Main article discussing the French constitution and the political situation following the elections. It mentions the role of the National Assembly and the challenges faced by the government.

CONTRARIAMENTE AL PRONOSTICO

Grande successo di De Gaulle nel primo turno delle elezioni

Il partito del generale è in testa a tutti gli altri - Nella nuova assemblea potrà avere circa la metà dei seggi - Sconfitti gli altri partiti, tranne il comunista - Paul Reynaud è stato bocciato, Guy Mollet è in difficoltà - Si profila una nuova coalizione parlamentare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 19 novembre, notte
Le previsioni di un certo valore, i gollisti sfavavano il vento amico.

Personalità in ballottaggio
Dato il carattere particolare delle elezioni francesi, che si svolgono col sistema presidenziale in due turni, più che la somma dei voti ottenuti da ciascun partito, mette conto di esaminare la posizione raggiunta, al termine del primo turno, dai candidati maggiormente in vista.

La signora De Gaulle vota a Colombes-les-deux-Eglises.



La signora De Gaulle vota a Colombes-les-deux-Eglises.

La signora De Gaulle vota a Colombes-les-deux-Eglises.

La signora De Gaulle vota a Colombes-les-deux-Eglises.

La signora De Gaulle vota a Colombes-les-deux-Eglises.

ATTACCHI IN MASSA CON OTTO DIVISIONI

I cinesi conquistano Walong caposaldo difensivo dell'India

Sono penetrati verso la pianura nel territorio al di fuori delle zone contestate - Situazione critica anche in altri settori - Nuovo appello di Ciu En-lai « per una soluzione pacifica »

Dal NOSTRO CORISPONDENTE
Hongkong 18 novembre, notte.
Forze cinesi comuniste hanno sferrato attacchi in massa su tre fronti della zona di frontiera cino-indiana.

ne sono entrate in contatto con elementi partigiani della tribù dei Naga che da oltre dieci anni sostengono la guerriglia contro le forze di polizia indiane.



L'avanzata delle forze di Mao è confermata anche da Nuova Delhi. Il portavoce del ministero della difesa indiano ha, infatti, annunciato che i cinesi hanno conquistato Walong e che minacciano virtualmente la pianura dell'Assam.

Anche nel settore occidentale, nella regione di Ladakh, i cinesi hanno sferrato un'offensiva. Le truppe indiane difendono accanitamente l'aeroporto di Chushul che si trova ormai sotto il tiro delle artiglierie cinesi.

per invadere la pianura dell'Assam e conquistare nuove posizioni strategiche sui fronti, il primo ministro Ciu En-lai ha inviato un appello alle ventiquattro nazioni asiatiche affinché invitino l'India ad accettare le proposte cinesi per una soluzione pacifica delle questioni di frontiera.

TRAGEDIA IN UN PORTO DEL GIAPPONE

Trentanove fra morti e dispersi per la collisione di due petroliere



Le due petroliere in fiamme dopo la collisione: a sinistra è quella norvegese, la « Tharald Brovig ». (Radiofoto Associated Press)

Trentun membri dell'equipaggio non si salvarono, e si teme siano periti nelle fiamme. I quarantasette uomini della petroliera norvegese Tharald Brovig sono stati tratti in salvo, ma dieci sono feriti.

Il primo ministro Nehru, in un suo recente discorso al parlamento, aveva annunciato che Pechino aveva ammesso compiutamente lungo la frontiera contesa « almeno dieci divisioni ». Oggi il portavoce del ministero della difesa ha affermato che le forze cinesi sommano a circa diciotto divisioni.

La situazione è estremamente grave, e il governo di Nuova Delhi sembra deciso a dichiarare guerra alla Cina comunista. Questa notizia si è diffusa dai dispacci dell'agenzia Shinhua la quale accusa il primo ministro Nehru di aver concluso un accordo segreto con gli Stati Uniti « per scatenare una guerra aggressiva contro la Cina comunista ».

CINQUE MORTI A ROMA PER UNO SCONTRO D'AUTO

Una utilitaria è stata investita da un pullman e poi da un'altra macchina, sulla quale erano cinque persone, rimaste tutte ferite

Roma 18 novembre, notte
Un gravissimo incidente è accaduto questa sera sulla via Cassinella, all'altezza dell'undicesimo chilometro.
Un pesante autobus di linea ha lateralmente schiacciato un'auto di piccola cilindrata, investendola frontalmente e uccidendo sul colpo tutti gli occupanti: due uomini, due donne e un bimbo. Cinque persone che si trovavano a bordo di un'altra macchina, giunta pochi secondi dopo, sono rimaste ferite nell'urto contro l'ammasso di ferraglia in cui si era trasformata l'utilitaria.

DA UN SUO COLLABORATORE, NELLA «PRAVDA»

Difesa la politica di Kruscev per Cuba

Respinta l'accusa di codardia dinanzi agli «imperialisti» - Attacchi ai sabotatori della coesistenza pacifica

Mosca 18 novembre, notte.
La Pravda pubblica oggi un lungo articolo di Boris Ponomarev, uno dei principali collaboratori di Kruscev alla segreteria del P.C.U.S., che difende la politica di coesistenza pacifica con la guerra termonucleare.

Bilancio ottimistico
Controbattendo implicitamente le accuse di «codardia» davanti agli «imperialisti» formulate contro Kruscev da alcuni socialisti, Ponomarev traccia un bilancio molto ottimistico della questione cubana, sottolineando «i benefici che la soluzione della crisi comporta per il popolo cubano e l'unità del mondo».

Attacchi ai sabotatori della coesistenza pacifica
Esponendo quindi «l'insegnamento» degli avvenimenti svoltisi nella regione dei Caraibi, Ponomarev afferma:

Contro gli albanesi
L'articolista accusa quindi gli albanesi di svolgere «una campagna provocatoria» a proposito della crisi cubana, e di perseguire «una politica che mira al sabotaggio della coesistenza pacifica e che porta ad una guerra termonucleare».

Vero Roberti
Ponomarev afferma inoltre che «la lotta per la pace costituisce il compito principale dei partiti comunisti», confutando in tale maniera la tesi sviluppata dal campo socialista, compreso Breznev, presidente dell'U.R.S.S. Naturalmente Ciu En-lai accusa l'India di aver aggredito la Cina comunista, «sospinta dalle manovre dell'imperialismo americano».

Tokio 18 novembre, notte.
Cinque marinai sono morti ed altri trentaquattro sono considerati dispersi a seguito di una collisione tra due petroliere avvenuta oggi nel porto di Kawasaki.